

RISTRUTTURAZIONE COLLEGAMENTI MOBILI

Conseguenza di un profondo cambiamento delle attività che il reparto ha subito nel corso degli anni, riteniamo doveroso per l'Azienda, una rivisitazione delle professionalità e dei mezzi che operano ai Collegamenti Mobili delle Riprese Esterne.

La situazione normativa non più rispondente alla realtà obbliga l'azienda e i lavoratori ad interrogarsi su quale siano le mansioni e gli impegni attuali, lo sviluppo futuro e di conseguenza il miglior assetto professionale e tecnico.

Il cambiamento ha portato il reparto dei collegamenti mobili (ex ponti mobili) ad occuparsi sempre più di quelle produzioni medio-complesse patrimonio delle riprese esterne pesanti fino a pochi anni fa, tale trasformazione come si può facilmente immaginare ha comportato un marcato riposizionamento professionale e normativo di tutti i lavoratori del reparto dal coordinatore allo specializzato.

Produzioni di questo tipo comportano:

- una maggior responsabilità in materia di sicurezza
- un rapporto continuo con enti esterni
- il coordinamento di un gruppo di lavoratori
- la gestione di unità operative di ripresa esterna pianificate a livello nazionale
- una rilevante discrezionalità di poteri

L'Associazione da sempre a conoscenza dell'evoluzione in atto, ritiene sia arrivato il momento di dover formulare una sua proposta di ristrutturazione del reparto che comprenda:

- equiparazione ai colleghi con medesime funzioni
- un piano specifico d'interventi formativi
- chiarimenti sui modelli produttivi

A fronte di quanto detto la nostra proposta legittima :

- il quadro B per i coordinatori compreso il responsabile Rx elicottero/moto
- il passaggio al 2° livello per i tecnici che operano in autonomia
- collocazione nel reparto di un nucleo di operatori di ripresa
- il capo-operaio per coloro che coordinano le attività di altri specializzati
- il quinto livello a quei specializzati che svolgono plurimansioni (luci, audio, video, gruppi, ttx, etc...)

Si suggerisce inoltre l'ammodernamento dei mezzi ed in particolare:

- la sostituzione dell'attuale emergenza ITA 64 (ormai non più affidabile rispetto alle sue responsabilità),
- la realizzazione di un nuovo tricamere digitale più rispondente alle esigenze delle attuali produzioni

- infine è necessaria la sostituzione del RX elicottero/moto e la tricamerizzazione digitale di ITA86

Nel ricordare che la situazione attuale non è più sostenibile dai lavoratori, riteniamo non più prorogabile la risoluzione dei problemi evidenziati.

Distinti saluti.

6 febbraio 2004